



CEREALI E PRODOTTI A BASE DI CEREALI

Monitoraggio mensile dei prezzi del carrello della spesa
del Garante per la sorveglianza dei prezzi – Aprile 2026

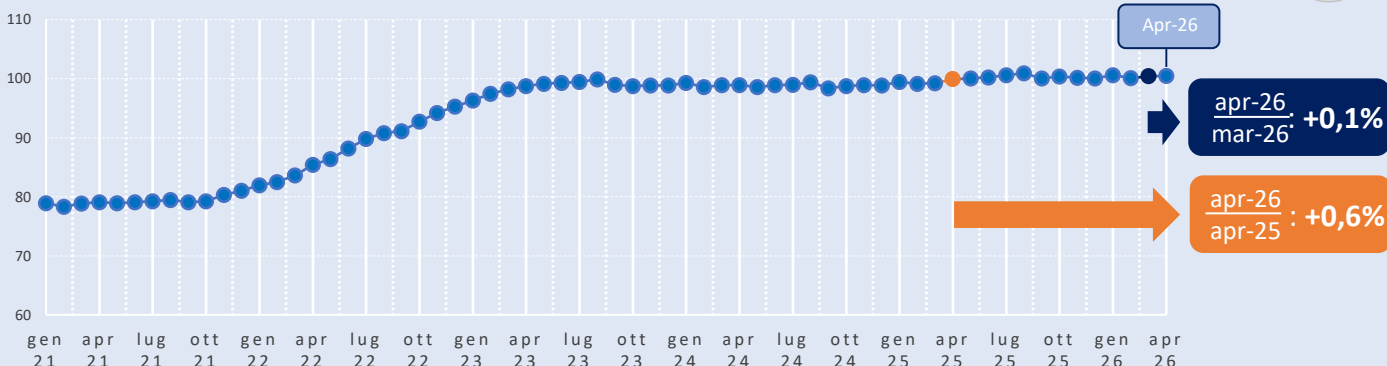
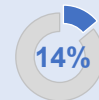


Ministero delle Imprese
e del Made in Italy

Indice dei prezzi al consumo (NIC) e variazione congiunturale e tendenziale della classe *Cereali e prodotti a base di cereali*

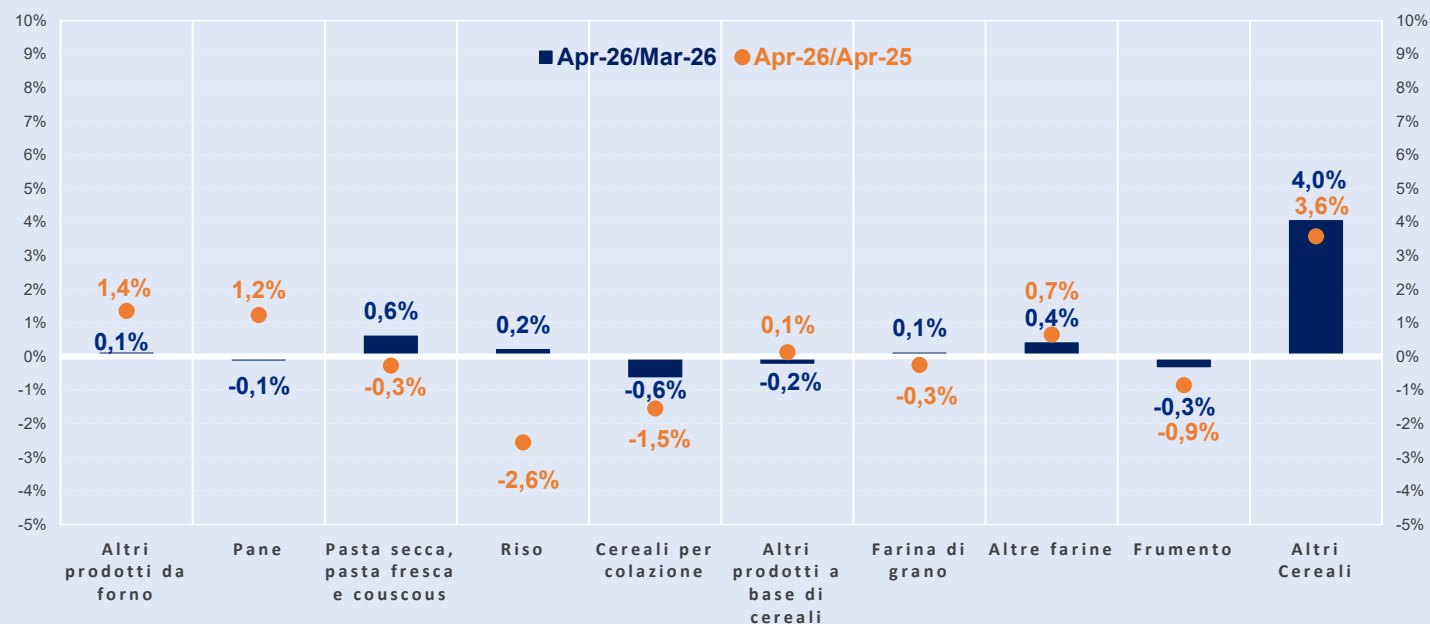
(Dati Istat, base 2025=100)

Peso % sul totale del
carrello della spesa



Variazione congiunturale e tendenziale dell'indice dei prezzi (NIC) dei principali segmenti di consumo della classe *Cereali e prodotti a base di cereali*

(Dati Istat, base 2025=100)



Ad aprile i **prezzi al consumo** della classe “cereali e prodotti a base di cereali” mostrano una variazione del +0,1% rispetto al mese precedente. Tra i diversi segmenti di consumo, si è osservato un lieve aumento per il *riso* (+0,2%). In calo il *pane* (-0,1% su base mensile). Aumenta la *pasta secca, pasta fresca e couscous* (+0,6%). Su base annua i prezzi della classe “cereali e altri prodotti a base di cereali” hanno messo a segno un +0,6%. La *pasta secca, pasta fresca e couscous* ha segnato una variazione annua negativa (-0,3% rispetto ad aprile 2025). In diminuzione anche il *riso* (-2,6%). Positiva, invece, la variazione tendenziale del *pane* (+1,2%).

I **prezzi all'ingrosso** nel comparto “riso e cereali” segnano una sostanziale stabilità rispetto al mese precedente (+0,2%). Tra gli sfarinati di grano restano pressoché stabili anche le quotazioni della *semola di grano duro* e delle *farine di frumento tenero* (rispettivamente con variazioni del +0,4% e dello 0,0%), riflesso dello stallo dei mercati delle rispettive materie prime, concentrati sull'avvio della nuova raccolta. Il *riso*, invece, segna una lieve crescita mensile delle quotazioni (+1,0%), sostenuta dalla maggiore domanda per alcune varietà. Su base annua il ribasso dei prezzi del comparto resta ampio, attestandosi al -9,4%.